

Anteprima della sessione del 19-22 ottobre 2026, Strasburgo

Il Parlamento fa il punto sul Consiglio europeo di ottobre

Mercoledì alle 09.00, i deputati esamineranno i risultati del vertice di ottobre con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo António Costa.

4

Premio Sacharov 2026: il nome del vincitore sarà annunciato giovedì a mezzogiorno

La presidente Roberta Metsola annuncerà in plenaria il nome della persona insignita del Premio Sacharov 2026 per la libertà di pensiero, dopo la decisione della Conferenza dei presidenti.

5

Il sostegno dell'UE alla Corte penale internazionale

Martedì, il Parlamento discuterà il sostegno dell'UE alla giustizia internazionale e la risposta alle sanzioni statunitensi contro la Corte penale internazionale (CPI).

6

Escalation degli attacchi russi in Europa e nell'area del Mar Nero

Martedì, i deputati discuteranno con l'Alta rappresentante, Kaja Kallas, degli attacchi e delle incursioni di droni russi nell'UE, in vista del voto su una risoluzione previsto per giovedì.

7

Attacchi degli Houthi: tensioni regionali e rischi per la sicurezza marittima

Martedì, i deputati discuteranno con l'Alta rappresentante Kallas dell'escalation degli attacchi degli Houthi e delle implicazioni per la sicurezza regionale; seguirà una votazione giovedì.

8

Aiuti UE all'Italia dopo le violente tempeste di inizio 2026

Mercoledì, il Parlamento dovrebbe sbloccare 489 milioni di euro in aiuti per la ripresa di Italia, Portogallo, Spagna e Malta dopo le gravi tempeste e inondazioni di inizio 2026.

9

Programma Erasmus+ 2028-2034

Mercoledì, gli eurodeputati discuteranno le priorità e le esigenze di bilancio del programma Erasmus+ 2028-2034, seguito da una votazione giovedì.

10

Voto finale sui diritti dei passeggeri nell'UE

Martedì, il Parlamento dovrebbe dare il via libera definitivo alle nuove norme UE per migliorare la tutela dei passeggeri e le informazioni fornite in caso di disservizi durante

il viaggio. 11

Sostanze chimiche: voto finale sulle norme relative a cosmetici e fertilizzanti

Giovedì, i deputati dovrebbero approvare le modifiche alle norme UE sulle sostanze chimiche, volte ad aumentare la flessibilità tutelando al contempo la salute umana e l'ambiente. 12

Economia circolare e norme sui rifiuti di imballaggi, batterie e tessuti

Martedì, i deputati voteranno una proposta per sospendere alcuni obblighi per le imprese in materia di gestione dei rifiuti. Mercoledì discuteranno la futura legge sull'economia circolare. 13

La posizione del Parlamento sul bilancio UE 2027

Mercoledì, i deputati voteranno le cifre di bilancio e una risoluzione sul bilancio 2027, in vista dei negoziati con il Consiglio. 15

Accelerare lo sviluppo della rete ferroviaria europea ad alta velocità

Martedì, il Parlamento voterà le raccomandazioni per migliorare i collegamenti ferroviari ad alta velocità nell'UE e rafforzare la coesione territoriale. 16

COP31: le priorità del Parlamento per il vertice sul clima di Antalya

In vista della COP31, mercoledì il PE discuterà di abbandono dei combustibili fossili, finanziamenti per il clima e sostegno ai paesi vulnerabili; giovedì voterà una risoluzione sul tema. 17

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/plenary-news/2026-10-19>

▪

Per ulteriori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)

[Piattaforma multimediale del PE](#)

[Cartella stampa del Parlamento europeo](#)

Contatti

Alessio INCORVAIA

Addetto stampa del PE

☎ (+32) 228 32864 (BXL)

📱 (+32) 470 68 84 61

✉ alessio.incorvaia@europarl.europa.eu

✉ stampait@europarl.europa.eu

Eliaana CAPRETTI

Press Officer (IT)

☎ +32 228 40055

📱 +32 473 33 25 82

✉ eliana.capretti@europarl.europa.eu

Il Parlamento fa il punto sul Consiglio europeo di ottobre

Mercoledì alle 09.00, i deputati esamineranno i risultati del vertice di ottobre con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo António Costa.

Nel corso del summit, in programma a Bruxelles il 15 e 16 ottobre, i capi di Stato o di governo discuteranno della [proposta della presidenza irlandese del Consiglio dell'UE](#) per il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE e delle misure per rafforzare la competitività economica europea. I leader dell'UE si concentreranno inoltre sul sostegno all'Ucraina, sulla situazione in Medio Oriente, sulla difesa e la sicurezza europee, sulla gestione dei flussi migratori e sulla protezione delle frontiere, nonché sull'allargamento dell'UE.

Contesto

Nella scorsa plenaria del 6 ottobre, i [deputati hanno discusso le loro aspettative](#) in vista del vertice con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen e Thomas Byrne, in rappresentanza della presidenza irlandese del Consiglio Ue.

Premio Sacharov 2026: il nome del vincitore sarà annunciato giovedì a mezzogiorno

La presidente Roberta Metsola annuncerà in plenaria il nome della persona insignita del Premio Sacharov 2026 per la libertà di pensiero, dopo la decisione della Conferenza dei presidenti.

Lunedì 19 ottobre alle 19.30, gli eurodeputati delle commissioni per gli [Affari esteri](#) (AFET) e per lo [Sviluppo](#) (DEVE) selezioneranno tre finalisti per il Premio Sacharov 2026 per la libertà di pensiero, a partire da un [elenco di candidature](#) presentato dai gruppi politici del Parlamento all'inizio di ottobre.

Giovedì 22 ottobre mattina, la Conferenza dei presidenti del Parlamento europeo, composta dalla presidente Metsola e dai leader dei gruppi politici, sceglierà la persona o il gruppo cui sarà conferito il Premio.

La cerimonia di premiazione si terrà il 16 dicembre a Strasburgo.

Contesto

Dal 1988, il Premio Sacharov per la libertà di pensiero viene assegnato ogni anno dal Parlamento a persone, gruppi od organizzazioni che si sono distinti per il loro impegno a favore dei diritti umani, della libertà di espressione o della difesa dei valori democratici.

Per ulteriori informazioni

[Sito web del PE: Premio Sacharov](#)

[Video della presentazione delle candidature al Premio Sacharov 2026 durante la riunione congiunta delle commissioni \(01.10.2026\)](#)

Il sostegno dell'UE alla Corte penale internazionale

Martedì, il Parlamento discuterà il sostegno dell'UE alla giustizia internazionale e la risposta alle sanzioni statunitensi contro la Corte penale internazionale (CPI).

Il 9 ottobre, il governo statunitense ha annunciato sanzioni contro la Corte, accusandola di politicizzazione e di prendere ingiustamente di mira cittadini statunitensi nell'ambito di procedimenti per crimini di guerra. Finora, gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni a 17 persone legate alla CPI; le nuove misure prevedono, tra l'altro, il congelamento di eventuali beni della Corte soggetti alla giurisdizione statunitense.

Il Parlamento ha più volte criticato la campagna statunitense contro la Corte. Nella loro [più recente dichiarazione, pubblicata il 9 ottobre](#), i presidenti delle commissioni parlamentari competenti hanno condannato le sanzioni, definendole “un attacco inaccettabile alle fondamenta della giustizia internazionale”, e hanno chiesto all'UE di dimostrare solidarietà attiva alla Corte e al suo personale.

Nella [dichiarazione del 10 ottobre](#), l'Alta rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Kaja Kallas, ha affermato che le minacce contro la Corte sono inaccettabili. Anche il segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha criticato duramente la decisione statunitense, definendo le sanzioni “un duro colpo al nostro impegno collettivo per la giustizia penale internazionale, di cui la CPI è un pilastro fondamentale”.

Istituita nel 2002, la CPI è un tribunale internazionale incaricato di perseguire le persone accusate di genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra e crimine di aggressione.

Dibattito: martedì 20 ottobre nel pomeriggio

Procedura: dibattito con Consiglio e Commissione, senza risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Conferenza stampa del PE sull'autonomia strategica dell'UE nel settore finanziario e sulle sanzioni statunitensi contro la CPI \(29.09.2026\)](#)

[Riunione della sottocommissione per i diritti umani sul ruolo dell'UE nei meccanismi di responsabilità globale \(06.05.2026\)](#)

Escalation degli attacchi russi in Europa e nell'area del Mar Nero

Martedì, i deputati discuteranno con l'Alta rappresentante, Kaja Kallas, degli attacchi e delle incursioni di droni russi nell'UE, in vista del voto su una risoluzione previsto per giovedì.

Il dibattito fa seguito ai recenti attacchi condotti tramite droni contro diverse navi mercantili al largo delle coste bulgare e rumene, nel Mar Nero. Negli ultimi mesi, inoltre, velivoli e droni russi hanno ripetutamente violato lo spazio aereo di diversi Stati membri dell'UE.

Revoca delle sanzioni UE sulle importazioni di pellicce di zibellino russo

In un dibattito separato, previsto per giovedì pomeriggio, i deputati interrogheranno la Commissione in merito alla decisione di eliminare il divieto sulle pellicce di zibellino russo, introdotto solo pochi mesi fa, dal 21° pacchetto di sanzioni contro la Russia.

Dibattiti: martedì 20 ottobre alle 09.00 (attacchi russi) / giovedì 22 ottobre nel pomeriggio (pellicce di zibellino)

Votazione: giovedì 22 ottobre alle 12.00 (attacchi russi)

Procedura: dibattito con l'Alta rappresentante dell'UE, con risoluzione (attacchi russi) / dibattito con la Commissione, senza risoluzione (pellicce di zibellino)

Attacchi degli Houthi: tensioni regionali e rischi per la sicurezza marittima

Martedì, i deputati discuteranno con l'Alta rappresentante Kallas dell'escalation degli attacchi degli Houthi e delle implicazioni per la sicurezza regionale; seguirà una votazione giovedì.

Gli Houthi, un movimento sostenuto dall'Iran che opera nello Yemen, hanno intensificato nelle ultime settimane gli attacchi contro l'Arabia Saudita, prendendo di mira aeroporti, impianti petroliferi e petroliere. Lo scorso fine settimana, due attacchi missilistici hanno colpito l'aeroporto internazionale di Riad, causando oltre una dozzina di vittime.

La recente ondata di violenza è legata al conflitto che coinvolge Iran, Stati Uniti e Israele. Dall'inizio delle ostilità, sono cresciute le preoccupazioni riguardo alla capacità degli Houthi di perturbare il traffico marittimo attraverso lo stretto di Bab el-Mandeb, un passaggio strategico che collega il Mar Rosso al Golfo di Aden e che rappresenta una rotta cruciale per il commercio globale e le esportazioni di energia.

Dibattito: martedì 20 ottobre nel pomeriggio

Votazione: giovedì 22 ottobre alle 12.00

Procedura: Dibattito con l'Alta rappresentante dell'UE per la politica estera, con risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Pagina web del SEAE \(Servizio europeo per l'azione esterna\): Arabia Saudita-Yemen: dichiarazione del portavoce sugli ultimi attacchi degli Houthi \(8.09.2026\)](#)

Aiuti UE all'Italia dopo le violente tempeste di inizio 2026

Mercoledì, il Parlamento dovrebbe sbloccare 489 milioni di euro in aiuti per la ripresa di Italia, Portogallo, Spagna e Malta dopo le gravi tempeste e inondazioni di inizio 2026.

Le risorse del [Fondo di solidarietà dell'UE](#) serviranno a finanziare gli interventi urgenti e di ripristino, tra cui il recupero delle infrastrutture essenziali e dei servizi pubblici e le operazioni di pulizia, in seguito alla tempesta Harry, che ha colpito Malta e l'Italia nel gennaio 2026, e alle tempeste che hanno interessato il Portogallo e la Spagna nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

La ripartizione degli aiuti proposta è la seguente:

- **Italia: 74,9 milioni di euro**
- Malta: 3,7 milioni di euro
- Spagna: 149,1 milioni di euro
- Portogallo: 261,5 milioni di euro

Contesto

Dal 2002, il Fondo di solidarietà dell'UE ha erogato oltre 11 miliardi di euro in aiuti in risposta a 150 calamità, tra cui 130 catastrofi naturali e 20 emergenze sanitarie, in 25 Stati membri (Regno Unito compreso) e sei paesi in via di adesione.

Votazione: mercoledì 21 ottobre alle 12.00

Procedura: procedura di bilancio

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Proposta della Commissione europea](#)

Programma Erasmus+ 2028-2034

Mercoledì, gli eurodeputati discuteranno le priorità e le esigenze di bilancio del programma Erasmus+ 2028-2034, seguito da una votazione giovedì.

Nel [testo approvato dalla commissione per la cultura e l'istruzione](#), che sarà sottoposto al voto in plenaria, i deputati dovrebbero chiedere di rendere il prossimo programma Erasmus+ accessibile a un numero maggiore di giovani provenienti da contesti economici, sociali, geografici e culturali diversi. A tal fine, dovrebbero chiedere un bilancio di almeno 47 miliardi di euro, rispetto ai 40 miliardi proposti dalla Commissione europea, con quote precise destinate a specifici ambiti: istruzione e formazione (74,6%), gioventù e volontariato (15%) e sport (4,1%).

Secondo i deputati, le borse di studio dovrebbero tenere conto del costo della vita, dei prezzi delle abitazioni, dell'inflazione e del potere d'acquisto nei diversi Paesi, regioni e città di destinazione. Dovrebbero inoltre proporre che le borse di studio in settori strategici siano finanziate dal Fondo per la competitività europea o dal programma Horizon Europe, senza sottrarre risorse ai rami fondamentali di Erasmus+.

Una volta adottata la propria posizione in plenaria, il Parlamento sarà pronto ad avviare i negoziati con il Consiglio sulla struttura e sul bilancio del programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034.

Dibattito: mercoledì 21 ottobre nel pomeriggio

Votazione: giovedì 22 ottobre alle 12.00

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa sul voto in commissione per la cultura e l'istruzione \(29.09.2026\)](#)

[Conferenza stampa dopo il voto in commissione per la cultura e l'istruzione \(29.09.2026\)](#)

[Briefing del Servizio di ricerca del PE: programma Erasmus+ 2028-2034 \(ottobre 2026\)](#)

[Studio del PE sul programma Erasmus+: evoluzione, sfide strutturali e configurazione futura – Valutazione della proposta legislativa per il periodo 2028-2034 \(giugno 2026\)](#)

[Nota informativa del PE: La partecipazione a Erasmus+ in cifre \(giugno 2026\)](#)

Voto finale sui diritti dei passeggeri nell'UE

Martedì, il Parlamento dovrebbe dare il via libera definitivo alle nuove norme UE per migliorare la tutela dei passeggeri e le informazioni fornite in caso di disservizi durante il viaggio.

Le nuove norme, [concordate provvisoriamente tra i negoziatori del Parlamento e del Consiglio nel giugno 2026](#), chiariscono le regole sul rimborso in caso di cancellazione dei voli prenotati tramite intermediari. In base all'accordo, i passeggeri avranno diritto al rimborso integrale, comprese le eventuali commissioni di intermediazione, e gli intermediari saranno tenuti a informarli al momento della prenotazione sulle modalità di rimborso applicabili.

Saranno messi a disposizione moduli standardizzati, in tutte le lingue, per richiedere rimborsi e compensazioni per qualsiasi tipo di viaggio, così da facilitare l'esercizio dei diritti dei passeggeri.

La normativa rafforza inoltre i diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta, consentendo a un accompagnatore di viaggiare gratuitamente in aereo con loro qualora la sua presenza sia necessaria.

Contesto

Nel 2023, la Commissione europea [ha presentato un aggiornamento delle norme](#) dell'UE che disciplinano i diritti dei passeggeri che viaggiano in aereo, treno, nave, traghetto, autobus e pullman, nell'ambito del [pacchetto sulla mobilità dei passeggeri](#). All'inizio del 2026, il Parlamento [ha approvato un aggiornamento](#) specifico dei diritti dei passeggeri aerei.

Ogni anno, circa 13 miliardi di passeggeri nell'UE beneficiano dei diritti previsti dalla normativa europea. Si prevede che questa cifra raggiunga i 15 miliardi entro il 2030 e quasi 20 miliardi entro il 2050.

Votazione: martedì 20 ottobre alle 12.00

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (votazione finale)

Conferenza stampa: martedì 20 ottobre alle 14.00 CEST, con il relatore Matteo Ricci (S&D, IT)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Sintesi del Servizio stampa del PE sull'applicazione dei diritti dei passeggeri nell'UE \(EN - ottobre 2026\)](#)

[Centro multimediale del PE: diritti dei passeggeri](#)

Sostanze chimiche: voto finale sulle norme relative a cosmetici e fertilizzanti

Giovedì, i deputati dovrebbero approvare le modifiche alle norme UE sulle sostanze chimiche, volte ad aumentare la flessibilità tutelando al contempo la salute umana e l'ambiente.

Le [modifiche, già concordate in via provvisoria con il Consiglio](#), aggiornano le disposizioni relative ai [prodotti cosmetici](#), alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze chimiche ([regolamento CLP](#)) e ai [fertilizzanti](#). L'accordo garantisce un'etichettatura leggibile per i consumatori e prevede il ritiro dal mercato dei cosmetici contenenti sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione con tempi più rapidi rispetto a quanto inizialmente proposto dalla Commissione. Il voto sarà preceduto da un dibattito giovedì mattina.

Contesto

Il pacchetto "omnibus" sulle sostanze chimiche rientra nel processo di semplificazione della legislazione UE volto a ridurre gli oneri amministrativi, favorendo l'innovazione e la crescita delle imprese, in linea con il [rapporto Draghi sulla competitività](#) dell'UE. L'industria chimica dell'UE conta 29.000 imprese, garantisce 1,2 milioni di posti di lavoro diretti e sostiene 19 milioni di persone lungo le catene di approvvigionamento. Secondo la Commissione, le misure proposte per ridurre i costi di conformità e gli oneri amministrativi dovrebbero far risparmiare al settore almeno 363 milioni di euro all'anno. Nel luglio 2025, la Commissione ha inoltre presentato un [piano d'azione per l'industria chimica europea](#).

Dibattito: giovedì 22 ottobre alle 10.00

Votazione: giovedì 22 ottobre alle 12.00

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (votazione finale)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Sintesi del Servizio di ricerca del PE: Omnibus VI - Semplificazione dei requisiti e delle procedure per le sostanze chimiche \(EN - ottobre 2026\)](#)

Economia circolare e norme sui rifiuti di imballaggi, batterie e tessili

Martedì, i deputati voteranno una proposta per sospendere alcuni obblighi per le imprese in materia di gestione dei rifiuti. Mercoledì discuteranno la futura legge sull'economia circolare.

In base alle norme UE vigenti, i produttori che immettono prodotti sul mercato dell'UE contribuiscono ai costi di raccolta, selezione e riciclaggio dei prodotti a fine vita attraverso la responsabilità estesa del produttore. Devono inoltre nominare un rappresentante autorizzato responsabile per l'attuazione degli obblighi in ogni Stato membro in cui vendono i propri prodotti. Per ridurre gli ostacoli nel mercato unico, la Commissione ha [proposto di sospendere tale obbligo](#) per le norme riguardanti batterie, imballaggi, tessili, calzature, apparecchiature elettroniche e plastica monouso.

Nella [posizione adottata dalla commissione per l'ambiente](#), i deputati hanno sostenuto una sospensione più mirata, limitata alle micro e piccole imprese con sede nell'UE (meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo o un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro). La sospensione si applicherebbe fino al 2035 o fino all'adozione di norme più ampie nell'ambito della legge sull'economia circolare.

Il voto sul mandato negoziale di martedì sarà preceduto da un dibattito lunedì pomeriggio. In caso di approvazione, il Parlamento sarà pronto ad avviare i negoziati con gli Stati membri sul testo definitivo.

Mercoledì pomeriggio, in un dibattito separato con il Consiglio e la Commissione, i deputati presenteranno le proprie priorità per la futura legge sull'economia circolare, volta a rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa, aumentare la competitività e rendere la vita più accessibile per i cittadini.

Dibattiti: lunedì 19 ottobre pomeriggio (responsabilità estesa del produttore); mercoledì 21 ottobre pomeriggio (legge sull'economia circolare)

Votazione: martedì 20 ottobre alle 12.00 (responsabilità estesa del produttore)

Procedure: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale) (responsabilità estesa del produttore); dibattito con il Consiglio e la Commissione, senza risoluzione (legge sull'economia circolare)

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\): regolamento Omnibus VIII](#)

[Procedura \(EN/FR\): direttiva Omnibus VIII](#)

[Briefing del Servizio di ricerca del PE sulla responsabilità estesa del produttore \(24.09.2026\)](#)

La posizione del Parlamento sul bilancio UE 2027

Mercoledì, i deputati voteranno le cifre di bilancio e una risoluzione sul bilancio 2027, in vista dei negoziati con il Consiglio.

I deputati intendono ripristinare 1 miliardo di euro in stanziamenti di impegno e 501,8 milioni di euro in stanziamenti di pagamento tagliati dal Consiglio nella sua posizione; propongono inoltre di aggiungere 1,17 miliardi di euro in stanziamenti di impegno per diversi programmi rispetto al [progetto di bilancio UE 2027](#) proposto dalla Commissione. Propongono finanziamenti aggiuntivi per Horizon Europe, le reti di trasporto ed energia, EU4Health ed Erasmus+, il sostegno ai giovani agricoltori e all'agricoltura, l'adattamento ai cambiamenti climatici e il rafforzamento della capacità dell'UE di rispondere a disastri naturali ed emergenze. Tra le priorità di bilancio del Parlamento per il 2027 figurano anche la migrazione e la gestione delle frontiere, la mobilità militare, il sostegno alle politiche di vicinato meridionale e orientale e gli aiuti umanitari. Infine, i deputati chiedono che il rimborso del debito dell'UE sia finanziato senza tagliare i fondi destinati a programmi chiave.

Dibattito: martedì 20 ottobre alle 13.00

Votazione: mercoledì 21 ottobre alle 12.00

Procedura: procedura di bilancio

Conferenza stampa: mercoledì 21 ottobre alle 14:30 con Nils Ušakovs (S&D, LV), relatore per il budget UE 2027 (sezione III - Commissione), e Michalis Hadjipantela (PPE, CY), relatore per le altre sezioni

Per ulteriori informazioni

[Comunicato stampa sul voto della Commissione per i bilanci \(EN - 12.10.2026\)](#)

[Comunicato stampa sugli emendamenti di bilancio adottati \(EN - 05.10.2026\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa sulle priorità del Parlamento per il bilancio annuale 2027 \(EN - 28.04.2026\)](#)

[Dettagli sulla procedura di bilancio 2027](#)

[Scheda informativa sulla procedura di bilancio](#)

Accelerare lo sviluppo della rete ferroviaria europea ad alta velocità

Martedì, il Parlamento voterà le raccomandazioni per migliorare i collegamenti ferroviari ad alta velocità nell'UE e rafforzare la coesione territoriale.

Nella risoluzione, [elaborata dalla commissione per i trasporti e il turismo](#), i deputati chiedono una rete ferroviaria europea ad alta velocità innovativa, accessibile e intermodale, capace di offrire benefici concreti ai cittadini e garantire un uso efficace degli investimenti pubblici.

I deputati chiedono che i treni ad alta velocità colleghino non solo le capitali dell'UE, ma anche i principali centri urbani di tutte le regioni europee e dei paesi vicini. Invitano inoltre a garantire finanziamenti adeguati e dedicati nell'ambito del [quadro finanziario pluriennale 2028-2034](#), rafforzando il [meccanismo per collegare l'Europa](#) (MCE) e sostenendo gli investimenti attraverso i piani nazionali.

I deputati incoraggiano inoltre gli Stati membri e gli operatori ferroviari a rendere più accessibili i prezzi dei biglietti dei treni ad alta velocità, anche attraverso tariffe accessibili e abbonamenti.

Contesto

Nel novembre 2025, la Commissione ha adottato il [piano d'azione per l'alta velocità ferroviaria](#), che definisce le misure necessarie per realizzare entro il 2040 una rete europea più veloce, interoperabile e meglio collegata. Dal 2014, sono stati destinati oltre [100 miliardi di euro dai programmi dell'UE](#) a progetti infrastrutturali ferroviari.

Votazione: martedì 20 ottobre alle 12.00

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

COP31: le priorità del Parlamento per il vertice sul clima di Antalya

In vista della COP31, mercoledì il PE discuterà di abbandono dei combustibili fossili, finanziamenti per il clima e sostegno ai paesi vulnerabili; giovedì voterà una risoluzione sul tema.

La [Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici \(COP31\)](#), in programma dal 9 al 20 novembre, si concentrerà sulla transizione verso l'abbandono dei combustibili fossili, sull'avvio del processo per il prossimo bilancio globale (global stocktake, in inglese) e sull'aumento dei finanziamenti per il clima, anche attraverso l'attuazione del [nuovo obiettivo collettivo quantificato \(NCQG\)](#) concordato alla COP29.

Nella [risoluzione sulle priorità del Parlamento](#), presentata dalla Commissione per l'ambiente, il clima e la sicurezza alimentare, gli eurodeputati sottolineano che, dato che il 2025 si preannuncia come uno degli anni più caldi mai registrati e che l'Europa rimane il continente che si riscalda più rapidamente, è urgente accelerare la transizione globale verso l'abbandono dei combustibili fossili. Sul fronte dei finanziamenti, intendono alleviare l'onere del debito per i paesi vulnerabili e garantire risorse per l'adattamento e per far fronte a [perdite e danni](#).

Contesto

La Legge europea sul clima ha stabilito l'obiettivo per l'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Nel febbraio 2026, il Parlamento ha [aggiornato la normativa fissando un obiettivo di riduzione del 90%](#) per il 2040. Una [delegazione di 15 eurodeputati](#), guidata da Lídia Pereira (PPE, PT), parteciperà ai negoziati sul clima dal 16 al 20 novembre.

Dibattito: mercoledì 21 ottobre 2026 nel pomeriggio

Votazione: giovedì 22 ottobre 2026 alle 12.00

Procedura: Dibattito con Consiglio e Commissione, con risoluzione

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)